

L'altra capitale

Clandestini in reparto
La polizia ne ha trovati 7
in una corsia chiusa da anni
Tra loro una donna incinta
Tossicodipendenti e sfrattati
usano i letti abbandonati



Ospedale Forlanini hotel per barboni

Giovani barboni vivono in un reparto chiuso dell'ospedale Forlanini, tra vasi di fiori e letti abbandonati. La polizia ne ha trovati sette, quattro uomini e tre donne, tra le quali una incinta. Gli infermieri li conoscono, danno loro da mangiare, si divertono a vedere i vigilantes che li rincorrono per cacciarli via.

da un ispettore della direzione sanitaria in giacca e cravatta. «Me ne sto andando, mi avevano segnalato sette sfrattati che si erano rifugiati qui per la notte, ma non ho trovato nessuno», dice la signora finendo di compilare il suo rapporto. Non ci fa entrare.

finestra che dà sul terrazzo della caldaia c'è un vaso con i fiori, ormai appassiti. La stanza accanto è invasa da uno stenditoio di panni puliti. Vere e proprie case, composte i manifesti alle pareti: il poster di un cantante rock.

no della polizia - forse chiamata dagli infermieri che avevano visto accendere un fuoco dentro il reparto abbandonato - ieri mattina il direttore sanitario del Forlanini, Stefano Pompi, ha fatto un'ispezione.

Nell'infermeria della divisione di medicina dell'ospedale Forlanini medici e infermieri sono molto divertiti. Corrono a seguire l'ennesimo episodio di guardie e ladri - o meglio di vigilantes e barboni - sui letti, per i corridoi, nelle stanze chiuse. E mentre si avviano, tutti contenti del passatempo che rompe la routine tra le corsie sempre mezza vuote, raccontano: «La polizia ne ha trovati sette, ma saranno anche di più, li sentiamo spesso in terrazza, uno di loro è stato ricoverato da noi per un periodo. Vivono tutti giù, nel piano abbandonato».

Il capofamiglia Piro Xhindi, perseguitato dal regime di Tirana: «Mio figlio muore al gelo» Sulla strada una famiglia di esuli albanesi con un bambino nato da pochi giorni

Una famiglia di albanesi con un neonato di 16 giorni da lunedì dorme sotto il porticato dell'assessorato ai servizi sociali in via Merulana. Esule per motivi politici, il padre Piro Xhindi è stato mandato da un ufficio all'altro, anche in prefettura, ma nessuno gli ha dato un tetto. E lui ha perso il lavoro da carpentiere. «Stanno facendo morire di freddo il mio bambino», dice ormai disperato.

Il cuore perché non avevo da darle nient'altro per coprirsi. Come devo fare per dare un tetto alla mia famiglia, per evitare che Albano, che è nato al Policlinico 16 giorni fa, non muoia di freddo? Piro Xhindi è sfinito, ha perso lucidità a forza di cercare una sistemazione per i suoi o un lavoro che gli dia la possibilità di affittare un appartamento. Ogni tanto interrompe il discorso, preso dai singhiozzi. «Questo Azzaro (l'assessore ai servizi sociali ndr) ci lascia morire - sbotta a un certo punto - sta uccidendo i miei figli con tutte le sue promesse, le sue bugie. Mi aveva detto che mi avrebbe sistemato a Zagarolo. Va bene ovunque, gli ho risposto, ma poi non ho visto niente. Dico questo perché sono stanco, non ce la faccio più di salire le

scale di questo o di quell'ufficio. Cosa vogliono, che ammazzi qualcuno?». La famiglia Xhindi è fuggita dall'Albania il 20 agosto. Piro Xhindi, che ha 58 anni, è a sua volta figlio di emigranti, nato in Venezuela. Si ritiene un perseguitato politico, è stato in carcere e racconta di un fratello e di uno zio uccisi dalla polizia di Tirana. Fino a lunedì scorso, grazie allo status di rifugiato riconosciuto al padre dall'ufficio delle Nazioni Unite, questa famiglia di albanesi ha alloggiato all'Hotel Claudia, l'albergo dove vivono i somali e italiani fuggiti dai bombardamenti di Mogadiscio. Sabato è arrivato l'ordine di lasciare la camera. Da allora sono iniziate le peregrinazioni: tre volte in Campidoglio, poi in Prefettura, all'ufficio speciale casa in via del



Un'immagine drammatica: lo starco degli albanesi a Brindisi

Al margine del trabusto di questi giorni per la vicenda dei somali sfrattati dall'Hotel World, una famiglia di albanesi - tra cui un neonato di appena 16 giorni - sta vivendo ore terribili. «Sono scappato dall'Albania pensando che la tragedia fosse lì - dice piangendo il capofamiglia, Piro Xhindi - ma mi sbagliavo, qui si sta molto peggio». Padre, madre e

tre bambini - tutti e cinque con permesso di soggiorno come rifugiati politici - da quattro giorni vivono sotto i ponti. O meglio sotto il porticato dell'assessorato ai servizi sociali in via Merulana. «Ieri - racconta il padre in un italiano stentato - la piccola Alda, che ha quattro anni, ha pianto per tutta la notte. Aveva freddo e a me piangeva

PICCOLA CRONACA

Roma, la città futura. Iniziative dell'Associazione sul territorio confederata alla «Sinistra giovanile» oggi: Circolo Campitelli (via dei Giubbonari), dalle 18 alle 20 scuola di italiano per immigrati; Circolo Salario (piazza Verbanò 8), dalle 18 alle 20 centro di informazione sull'obsolescenza di coscienza; Circolo John Lennon (via Stilonè 178), ore 18 attivo del circolo; Circolo della Garbatella (via Passino 26) ore 20.30 proiezione del film «Blade Runner» di R. Scott; Circolo San Paolo, ore 18 attivo del circolo.

Sono undici i centri di prima accoglienza della Provincia. Convenzioni con il volontariato Per due mesi i somali dell'hotel World e gli stranieri riceveranno vitto e alloggio gratis

546 letti per gli extracomunitari

Il consiglio provinciale ha approvato ieri all'unanimità la delibera sull'assistenza alloggiativa per gli stranieri. Undici sono i centri di prima accoglienza della Provincia. Le convenzioni sono state stipulate con le organizzazioni del volontariato. 546 posti letto per due mesi a favore degli extracomunitari e dei 189 somali ed etiopi sbarcati nei giorni scorsi dall'Hotel World.

Forum, l'Emigrante e le Acli. Il dramma dei somali dell'Hotel World era esploso martedì scorso con il trasferimento forzato degli immigrati dall'albergo di Monte Sacro nei bungalow di legno del «Country Club» di Castelnuovo. Una soluzione questa non accettabile. Così la gente aveva abbandonato il camping-ghetto di Ostia e per protesta aveva assediato il Campidoglio bloccando il traffico con i loro corpi stesi sull'asfalto di piazza dell'Araceli. E dopo una notte passata all'addiaccio reclamando condizioni più umane, l'amaro risveglio: la carica della polizia.

colto con partenza da piazza della Repubblica (23 maggio) e una riunione degli Enti con i sindacati e gli imprenditori sui problemi degli immigrati (27 maggio). Ecco gli indirizzi delle organizzazioni di volontariato convenzionati con la Provincia: Cgil scuola Ariccia (tel. 7316063). Sistemazione individuale posti letto 18. Federazione delle chiese evangeliche (via Firenze 38, tel. 483188). Alloggi per famiglie posti letto 48 e sistemazione individuale posti letto 22. Unione cristiana delle giovani (via Cesare Balbo 4, tel. 4814525). Sistemazione individuale posti letto 8. Associazione comunitaria servizio emigranti (via del Buon Consiglio 19, tel. 8922562). Alloggi famiglie posti letto 20 e sistemazione individuale posti letto 10. Caritas diocesana di Roma (piazza S. Giovanni in Laterano 6, tel. 6986424). Singoli o



La protesta dei somali in Campidoglio

MARISTELLA IERVASI Buone notizie per i somali sbarcati senza preavviso dall'Hotel World di Monte Sacro. La Provincia ha stipulato una convenzione con le organizzazioni del volontariato ed è pronta ad «offrire», a partire dalla prossima settimana, undici centri di prima accoglienza con vitto, alloggio, corsi di alfabetizzazione e di formazione professionale. Il tutto è valido per due mesi, come prevede la legge Martelli. Ma a beneficiare del servizio saranno soltanto le 189 persone censite nei giorni scorsi dalla questura.

Con una spesa annua di 4 miliardi e 200 milioni l'amministrazione provinciale mette a disposizione degli stranieri 546 posti letto: 300 sono già occupati dagli extracomunitari. I restanti alloggi ospiteranno anche i profughi della Somalia. Forse a fine mese i centri di accoglienza aumenteranno di numero: la Provincia sta infatti contrattando con la Focsi, il

Sistemazione individuale posti letto 20. Associazione centro Astalli per l'assistenza agli immigrati (via degli Astalli 14/a, tel. 6781246). Sistemazione individuale posti letto 60. Istituto Sacro Cuore don Morione (via Tripoli 40 Anzio, tel. 9846293). Sistemazione individuale posti letto 12. Associazione culturale assistenza popolare (piazza S. Egidio 3/a). Sistemazione individuale posti letto 20.

AGENDA



MOSTRE Salvador Dalì. Scultura e grafica. Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo), piazza del Popolo. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica ore 10-20. Fino al 30 settembre. Tre secoli di storia dell'Arcadia. Manoscritti e libri sull'Accademia. Biblioteca Vallicelliana, piazza della Chiesa Nuova 18. Ore 9-13, martedì, mercoledì e giovedì ore 9-18, domenica chiuso. Fino al 28 giugno. Marino Marini. Dipinti, disegni, sculture. Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1/a. Ore 10-19 (ingresso lire 6.000). Altra esposizione di opere grafiche al Centro culturale francese, piazza Navona 62, ore 16.30-20.30, domenica 10-13.30 (ingresso lire 6.000). Entrambe le mostre sono aperte fino al 19 maggio. Enrico Baj. «Il giardino delle delizie». Galleria Rondanini, piazza Rondanini 48. Orario 10-13 e 16-20, chiuso festivi e lunedì. Fino al 24 maggio.

FARMACIE Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Cichè, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Testa Stazione termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 75. Ludovico: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale 288. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rione: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73. Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Capocelatro, 7. Quadraro-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 297; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA XIX Circoscrizione. C/o sez. Torrevecchia ore 17.30 attivo circoscrizionale con C. Leoni. Sez. Mario Cianca. C/o sez. Montesacro ore 18 «Proposte e idee per una nuova presenza del Pds a Montesacro alto con M. Cervellini». VIII Circoscrizione. C/o sez. Villaggio Breda ore 18 riunione dei segretari di sezione e gruppo su: «Situazione in VIII circoscrizione» con A. Scacco. Sez. Laurentino '38. Ore 18 assemblea su: «Problemi abitazioni lacp con A. Brienza, M. Meta». Tesseramento - Avviso alle sezioni. I risultati sinora raggiunti sono complessivamente molto positivi, ma occorre un ulteriore impegno di tutte le sezioni in vista del prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento a Roma del 25 maggio 1991. Entro il 24 maggio 1991 è assolutamente necessario che vengano consegnati in Federazione tutti i cartellini delle tessere fatte. Per qualsiasi problema ci si può rivolgere in Federazione ai compagni Agostino Ottavi e Catia Bastianini. Avviso. Oggi alle ore 17.30, in Federazione, si svolgerà la riunione delle compagnie del Ci e della Cig. Odg: «Forme e tempi della convocazione del Consiglio delle donne della Federazione romana». Avviso. Sabato 18 maggio, dalle ore 9.15 c/o Scuola di partito (Fratricchie) si svolgerà un Seminario di approfondimento su: «Tempi economici e congresso Cgil». Introduce: A. Rosati. Partecipano: P. Albini, F. Vento. Conclude: C. Leoni. Sono invitati, la Direzione del federale, il gruppo dirigente Cgil, i segretari delle sezioni e circoli aziendali. Nel corso del seminario è previsto il pranzo. Avviso. La riunione della Direzione del federale che si svolgerà in Federazione (Villa Fossini). Lunedì 20 maggio con all'odg: «Situazione politica e iniziative del Pds a Roma» è stata spostata alle ore 20 anziché alle ore 17.30. Avviso. Sono convocati per giovedì 23 maggio alle ore 18 in Federazione (via C. Donati, 174) il comitato federale e la Commissione federale di garanzia. Odg: «Unioni circoscrizionali». Avviso. Venerdì 24 maggio alle ore 17.30 in Federazione si terrà l'attivo romano sulle Feste dell'Unità e sul referendum del 9 giugno. Relatori: R. Morassut e M. Cervellini. Conclude: C. Leoni. Sezione Montesacro (Villa Monte Baldo, 8). Il Pds dalla parte della gente, con i fatti». Domenica 19 maggio, ore 11, incontro con esperti commercialisti su: «Guida alla dichiarazione dei redditi. Tutte le notizie necessarie alla compilazione del Mod. 740. Tutti i cittadini sono invitati. Informazioni specifiche per i pensionati». UNIONE PDS LAZIO Federazione Castell. Cecchina ore 18 attivo (R. D'Alessio); Albano ore 18 Cd. Federazione Civitavecchia. Ladispoli, ore 20.30 Cd, analisi del voto (Barbarani, Filippi); Canale ore 20.30 Cd (Dusmet); Trignano ore 21 «Zone agricole quale urbanistica» (Mazzarini, Catena). Federazione Latina. Latina ore 17, assemblea Pds per costituire l'Unione comunale (Di Resta). Federazione Frosinone. Ceccano ore 17.30 c/o Sala consiliare presentazione Pds (De Angelis, Falom). Federazione Rieti. Rieti ore 17.30 c/o Sala circolo lettura assemblea pubblica (Bianchi, Veltroni); Montopoli ore 21 manifestazione di zona (Fiore, Veltroni). Federazione Tivoli. S. Oreste ore 20 festa del tesseramento (Marroni, Fredda); in Federazione ore 18 riunione su feste dell'Unità del 1991 (Fratricchie); ore 18 in Federazione assemblea segretari sezione e responsabili stampa e propaganda per il lancio campagna Feste Unità (Fratricchie). Federazione Viterbo. Viterbo ore 20, assemblea (Capaldi).